



Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli

Via della Misericordia, 4 – 23880 CASATENOVO (LC)

TEL. 039 9205385 PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it

C.F. 94024420138 Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it C.M. LCRC02000L C.U. UFG6KN

Circolare n. 201

**Ai genitori/tutori
Agli alunni**

E, p.c., Al DSGA

OGGETTO: Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per la frequenza scolastica

Il decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2020 ha previsto che gli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari devono comunicare all'Agenzia delle entrate i dati riguardanti le spese scolastiche, le erogazioni liberali agli istituti scolastici (effettuati dalle famiglie con strumenti tracciabili – PAGOPA) e i relativi rimborsi. Lo scopo del decreto è quello di far trovare ai contribuenti le spese scolastiche detraibili direttamente in dichiarazione (730 precompilato).

Pertanto, le scuole, a partire dall'anno d'imposta 2022, devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le informazioni riguardanti le spese scolastiche e le erogazioni liberali agli istituti scolastici e i relativi rimborsi.

La detrazione delle spese scolastiche comprende:

- Le tasse.
- I contributi volontari.
- L'importo sostenuto per l'ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio corsi di lingue).
- Visite e viaggi d'istruzione.

Restano escluse dalla detrazione:

- L'acquisto di materiale di cancelleria.
- Testi scolastici per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'Agenzia delle Entrate specifica che i contribuenti che hanno sostenuto spese scolastiche e/o hanno effettuato erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, possono decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi a tali spese ed erogazioni e dei relativi rimborsi ricevuti e di non farli inserire nella propria dichiarazione precompilata. È comunque possibile inserire le spese e le erogazioni per le quali è stata esercitata l'opposizione nella successiva fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata, purché ne sussistano i requisiti per la detraibilità previsti dalla legge.

RI

Documento firmato digitalmente da Renzo Izzi

(ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

L'opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici può essere esercitata comunicando l'opposizione all'Agenzia delle Entrate, entro il 16 marzo 2023 (anno d'imposta 2022), con l'apposito modello di richiesta di opposizione (vedi allegato in pdf) via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata: opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it

L'agenzia delle Entrate specifica anche che in tutti i casi è necessario allegare al documento di opposizione, debitamente sottoscritto, anche la copia del documento di identità.

Casatenovo, 28 febbraio 2023

Il dirigente scolastico
Prof. Renzo Izzi

RI

Documento firmato digitalmente da Renzo Izzi

(ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)